

Città di Trieste



Concessione della Progettazione definitiva, esecutiva, il finanziamento, la costruzione la riqualificazione, il recupero e la gestione per un periodo di 25 anni dell'impianto sportivo G. Ferrini, in località Ponziana a Trieste - Finanza di progetto - ex articoli 180 e 183 comma 15 del D.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione

ELABORATO DA:

HSS s.r.l.



SOMMARIO

Articolo I - DEFINIZIONI	3
Articolo II OGGETTO E FINALITA'	3
ART. III - DEFINIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO.....	3
ART. IV - CRITERI GENERALI PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.....	4
ART. V - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE	4
ART. VI - MODALITA' DI UTILIZZO.....	5
ART. VII – SOSPENSIONE D'USO.....	7
ART. VIII - CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE	7
ART. IX – CERTIFICAZIONE SICUREZZA E AGIBILITA' IMPIANTI	7
ART. X – TARIFFE E PAGAMENTI	7
Art. XI GESTIONE TECNICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO – PRINCIPI GENERALI ..	8
Art. XII MANUTENZIONE DEI CAMPI SINTETICI.....	9
Art. XIII MANUTENZIONE DEI CAMPI COPERTI POLIVALENTI (CALCIO A 5, BEACH VOLLEY, PADDLE).....	11
Art. XIV 1.7 MANUTENZIONE ALTRI SPAZI/LOCALI USO PUBBLICO E SERVIZI (TRIBUNA, SPOGLIATOI, BAR, CLUB HOUSE, DEPOSITI, ECC.)	11
Art. XV MANUTENZIONE AREE NON EDIFICATE	11
Art. XVI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO	12
Art. XVII RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE	12
Art. XVIII MISCELLANEA	12
Art. XIX ENTRATA IN VIGORE.....	13

Articolo I - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento si intende:

- per **impianto sportivo (o impianti sportivi)**, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive, che il Comune ha affidato in Concessione di Costruzione e Gestione: impianto sportivo G. Ferrini, in località Ponziana a Trieste;
- per **Gestore**, il Concessionario di lavori pubblici individuato con procedura ad evidenza pubblica a cui è affidata la gestione per 25 anni degli **impianti sportivi**;
- per **attività sportiva**, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo;
- per **assegnazione in uso** il provvedimento con il quale il **Gestore** autorizza l'utilizzo di uno spazio attrezzato all'interno di un **impianto sportivo**, per lo svolgimento di determinate attività, sulla base del presente documento;
- per **tariffa**, la somma che l'utente deve versare al **Gestore** per l'utilizzo dell'impianto.

Il presente documento, una volta entrato in vigore, costituisce il Regolamento di conduzione ed utilizzo dell'impianto sportivo. Di seguito sarà pertanto denominato **Regolamento**.

Articolo II OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo degli **impianti sportivi** e delle regole che il **Gestore** è obbligato ad applicare per le concessioni d'uso degli stessi ai terzi, nonché delle regole di gestione tecnica dello stesso.
2. Gli impianti sportivi comunali, e le attrezzature in essi esistenti, nonché quelli che saranno realizzati sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa. La fruizione degli impianti sportivi è un servizio pubblico locale inquadrabile nel contesto dei servizi pubblici locali non obbligatori. L'attività sportiva è rivolta "a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"

ART. III - DEFINIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO

Gli **impianti sportivi** sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico.

Per questo il **Gestore** dovrà metterli a disposizione in via preferenziale degli organismi e delle scuole che svolgono attività sportive definite di interesse pubblico.

A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:

- la attività formativa per preadolescenti e adolescenti;
- la attività sportiva per le scuole;
- la attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI;
- la attività motoria in favore dei disabili e degli anziani;
- la attività ricreativa e sociale per la cittadinanza.

ART. IV - CRITERI GENERALI PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli **impianti sportivi** sono dati in uso a società sportive, associazioni, enti di promozione sportiva e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni, per gli allenamenti e per l'utilizzo del tempo libero, nei limiti delle disponibilità.

L'uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nell'assegnazione di spazio stessa.

ART. V - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Il **Gestore** dovrà garantire l'imparzialità nel consentire l'accesso agli impianti sportivi ai soggetti richiedenti l'utilizzo dell'impianto stesso, dando la priorità alle associazioni sportive con operatività prevalente nel territorio di TRIESTE e/o storicamente presenti nel Comune.

Il **Gestore** sarà obbligato nell'assegnazione degli spazi a tenere conto prioritariamente delle esigenze della Società U.S. Triestina Calcio 1918 S.r.l. e del suo settore giovanile in particolar modo gestito anche tramite l'Accademy Triestina Victory, in relazione al programma sportivo presentato in sede di Proposta.

Si dovrà inoltre dare priorità a color che presentano i seguenti requisiti tecnici:

- anzianità sportiva del richiedente;
- numero di tesserati;

- qualificazione professionale degli istruttori ed allenatori;
- partecipazione a campionati di settore;

Il **Gestore** dovrà garantire l'uso degli impianti da parte del Comune per iniziative comunali o patrocinate dal Comune per un periodo massimo di giorni nell'anno solare.

Gli interessati che intendono usufruire degli impianti sono tenuti a presentare la domanda nel quale il richiedente si impegna a rispettare le condizioni poste per l'utilizzo degli impianti previste dal Regolamento.

La domanda va presentata entro il 31 maggio per la stagione sportiva successiva.

Le richieste di utilizzo impianti sportivi pervenute successivamente alla assegnazione annuale di cui sopra saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

L'assegnazione degli **impianti sportivi** per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto delle esigenze sia delle società praticanti attività federale che di quelle non federali e tenendo conto prioritariamente delle gare che interessano la U.S. Triestina Calcio 1918 S.r.l. e l'Accademy Triestina Victory.

In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nello stesso impianto, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.

Le gare hanno precedenza di norma sugli allenamenti.

ART. VI - MODALITA' DI UTILIZZO

Gli orari di utilizzo degli **impianti sportivi**, una volta concessi, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate.

L'Amministrazione comunale si riserva di controllare la rispondenza tra le assegnazioni effettuate e il loro utilizzo effettivo da parte degli assegnatari nonché il possesso delle certificazioni in materia di attività agonistica, anche con l'ausilio del **Gestore**.

L'accesso agli **impianti sportivi**, fatta eccezione per gli spazi riservati al pubblico, è permesso esclusivamente agli atleti, allenatori e tecnici, oltre ai funzionari del Comune per i controlli che ritengano di effettuare.

È assolutamente vietato l'uso degli **impianti sportivi** a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione.

Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando il **Gestore** e la Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

In caso di danneggiamenti agli impianti o agli attrezzi in essi situati, l'utente è tenuto a rifondere tali danni al **Gestore** e/o alla Amministrazione Comunale.

In caso di utilizzo contemporaneo dell'impianto di più squadre, eventuali danni non imputabili con certezza ad una singola squadra o tesserato di essa, sono addebitati in parti uguali alle medesime.

A tal fine gli utenti sono tenuti ad essere in possesso di adeguata polizza R.C., valida per tutto il periodo di utilizzo degli **impianti sportivi**.

Un responsabile, nominato dall'utente, deve sempre essere presente nell'impianto durante l'orario assegnato e deve segnalare al custode la eventuale presenza di estranei negli spazi destinati alla attività sportiva.

Il **Gestore** non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti.

Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato:

- sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata degli usi assegnati;
- effettuare allenamenti sui campi di calcio in erba in caso di avverse condizioni metereologiche senza autorizzazione del custode (cui spetta il potere insindacabile di stabilire la praticabilità del campo);
- utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;
- detenere le chiavi di accesso dell'impianto;
- depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;
- utilizzare l'impianto fuori dagli orari autorizzati;
- svolgere attività diverse da quelle autorizzate.

ART. VII – SOSPENSIONE D’USO

La sospensione dell’uso degli **impianti sportivi** è prevista quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l’attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio del Servizio competente.

In questi casi l’Amministrazione comunale potrà obbligare il **Gestore** a mettere a disposizione gli impianti sportivi per servizi di emergenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, atterraggio di elicotteri, campi tenda, zone rifugio, spazi di assembramento, ricovero mezzi e/o cose, ecc.

Per le sospensioni nulla è dovuto né dal **Gestore** agli utilizzatori, né dal Comune al **Gestore**.

Nel caso che la sospensione si protragga per più di 3 mesi, il **Gestore** avrà diritto ad un prolungamento della Concessione di gestione per il tempo della sospensione, se richiesto e con le modalità previste nella Convenzione di Gestione.

ART. VIII - CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE

Gli **impianti sportivi** possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive: concerti, riunioni, congressi etc., compatibilmente con l’attività sportiva programmata.

ART. IX – CERTIFICAZIONE SICUREZZA E AGIBILITA’ IMPIANTI

L’uso e la gestione degli impianti sia per manifestazioni sportive che extra sportive è concesso secondo la agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico Spettacolo o nei limiti previsti dalla normativa vigente. Pertanto il **Gestore** dovrà diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti. La documentazione di ogni impianto sportivo comunale relativa alla agibilità ed al rispetto delle normative vigenti è depositata presso l’Ufficio tecnico comunale e una copia della stessa deve essere conservata presso l’impianto sportivo stesso.

ART. X – TARIFFE E PAGAMENTI

Le tariffe di utilizzo degli **impianti sportivi** sono determinate ogni anno dal **Gestore** in base a quanto stabilito dalla Convenzione di Costruzione e Gestione sottoscritta a cui si rimanda.

Egli comunica le tariffe non appena possibile (pubblicazione dell'indice ISTAT del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati) e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo; il Comune ne assicura un'adeguata pubblicità (**Albo Pretorio**)

L'uso degli **impianti sportivi** è subordinato al pagamento delle tariffe stabilite, rapportate alle ore di utilizzo concesse, dall'utente al **Gestore**.

Il mancato pagamento delle tariffe suddette è causa di revoca immediata degli spazi dati in uso.

In ogni zona attrezzata dell'**impianto sportivo** deve essere affissa in luogo accessibile e ben visibile agli utenti una tabella indicante le tariffe vigenti.

Art. XI GESTIONE TECNICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO – PRINCIPI GENERALI

Il **Gestore** è obbligato al rispetto del Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata redatto con il progetto definitivo ed esecutivo e dei relativi manuali d'uso e manutenzione che saranno consegnati al collaudo dell'opera al fine di garantirne la disponibilità.

Il collaudo dell'impianto sarà corredato dall'aggiornamento dei seguenti documenti:

- Manuale d'uso, inteso come lo strumento finalizzato ad evitare e/o limitare modi d'uso impropri dell'opera e delle parti che la compongono, a favorire una corretta gestione delle parti edili ed impiantistiche che eviti un degrado anticipato e a permettere di riconoscere tempestivamente i fenomeni di deterioramento da segnalare alle figure responsabili.
- Manuale di Manutenzione, inteso come strumento di ausilio per operatori tecnici addetti alla manutenzione le indicazioni necessarie per la corretta esecuzione degli interventi di manutenzione. L'adozione di tale manuale consente inoltre di conseguire i seguenti vantaggi:
 - ✓ di tipo tecnico-funzionale, in quanto permette di definire le politiche e le strategie di manutenzione più idonee, contribuiscono a ridurre i guasti dovuti da una mancata programmazione della manutenzione e

determinano le condizioni per garantire la qualità degli interventi;

- ✓ in termini economici, in quanto la predisposizione di procedure di programmazione e di controllo contribuiscono a migliorare ad accrescere l'utilizzo principalmente degli impianti tecnologici e a minimizzare i costi di esercizio e manutenzione
- Programma di manutenzione, che è lo strumento principale di pianificazione degli interventi di manutenzione. Attraverso tale elaborato si programmano nel tempo gli interventi e si individuano le risorse necessarie. Esso struttura l'insieme dei controlli e degli interventi da eseguirsi a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità dell'opera e delle sue parti nel corso degli anni. La struttura si articola nei seguenti tre sottoprogrammi:
 - ✓ Sottoprogramma delle prestazioni, che consente di identificare per ogni classe di requisito le prestazioni fornite dall'opera e dalle sue parti;
 - ✓ Sottoprogramma dei controlli, tramite il quale sono definiti, per ogni elemento manutenibile del sistema edilizio, i controlli e le verifiche al fine di rilevare il livello prestazionale dei requisiti e prevenire le anomalie che possono insorgere durante il ciclo di vita dell'opera;
 - ✓ Sottoprogramma degli interventi, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione da eseguirsi nel corso del ciclo di vita utile dell'opera

Art. XII MANUTENZIONE DEI CAMPI SINTETICI

Lo scopo della manutenzione è di consentire da un lato la corretta conservazione dei campi da calcio in erba artificiale e dall'altro il mantenimento dell'omologazione rilasciata dalla LND, attraverso le norme e regole previste e disciplinate dal "Manuale di manutenzione LND".

La corretta manutenzione viene considerata di fondamentale importanza al fine di :

- ✓ Ottenere dal fornitore la garanzia della superficie sportiva fornita;
- ✓ Garantire una durata nel tempo del campo;
- ✓ Mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche prestazionali della superficie;
- ✓ Garantire la sicurezza per gli atleti;
- ✓ Mantenere l'omologazione del campo.

MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA CAMPI DA CALCIO A 11 IN ERBA SINTETICA

La manutenzione ordinaria, garantisce che il materiale da intaso prestazionale si mantenga uniformemente distribuito ed aerato nel campo da giuoco. Difatti una distribuzione non perfettamente omogenea dell'intaso potrebbe compromettere le prestazioni del campo e la sicurezza degli atleti; pertanto il materiale di intaso presente sul terreno da giuoco dovrà sempre essere riassetato e/o ripristinato in alcune zone specifiche (come nelle aree di rigore, a centro campo ed in prossimità delle bandierine dei calci d'angolo in modo particolare).

La manutenzione ordinaria, da eseguirsi settimanalmente, dovrà prevedere i seguenti interventi:

- ✓ Controllo e rimozione della sporcizia e/o di agenti contaminanti (foglie, semi, polveri, ecc.) presenti;
- ✓ Spazzolatura del terreno di giuoco, con apposita attrezzatura prevista al fine di mantenere sempre la superficie di giuoco omogenea su tutto il campo;
- ✓ Controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane;
- ✓ Eventuale ricarica con materiali d'intaso nelle zone mancanti, anche utilizzando intaso recuperato nelle canalette, nei pozzetti e nel residuo della spalatura della neve;
- ✓ Controllo periodico impianto di illuminazione campi e sostituzione lampade per garantire la perfetta efficienza;
- ✓ Controllo delle attrezzature e messa in sicurezza di reti, recinzioni, porte, panchine, ecc.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA CALCIO A 11 IN ERBA SINTETICA

La manutenzione straordinaria, della durata approssimativa di un giorno, dovrà necessariamente essere realizzata almeno due volte l'anno, una nel periodo febbraio/marzo e l'altra nel periodo ottobre/novembre.

Durante le operazioni di manutenzione straordinaria il campo non potrà essere utilizzato per l'intera giornata.

La manutenzione straordinaria prevede i seguenti interventi:

- ✓ Dissodamento dell'intaso prestazionale e profonda spazzolatura del manto da effettuarsi con idonee attrezzature;
- ✓ Controllo accurato di tutte le giunzioni dei teli ed eventuale ripristino;
- ✓ Controllo accurato dei sistemi di drenaggio e d'irrigazione per assicurarne la perfetta efficienza;

- ✓ Accurato controllo delle eventuali anomalie di planarità (dossi e avvallamenti) per ripristinare e regolarizzare la superficie di giuoco.

Eventuali operazioni di integrazione del materiale da intaso, soprattutto per i manti che utilizzano intasi composti da fibre naturali vegetali, al fine di regolarizzare la planarità della superficie di giuoco e di garantire le prestazioni del terreno da giuoco.

Art. XIII MANUTENZIONE DEI CAMPI COPERTI POLIVALENTI (CALCIO A 5, BEACH VOLLEY, PADDLE)

- ✓ Manutenzione e pulizia dei campi con frequenza necessaria a garantire il perfetto uso dei campi di gioco, compreso il reintegro della sabbia nei campi da beach volley;
- ✓ Verifica e manutenzione coperture;
- ✓ Verifica e manutenzione ordinaria e programmata degli impianti termico- meccanici ed elettrici/di illuminazione, secondo le verifiche normative previste;
- ✓ Pulizia di viali e corridoi di collegamento con i relativi spogliatoi.

Art. XIV 1.7 MANUTENZIONE ALTRI SPAZI/LOCALI USO PUBBLICO E SERVIZI (TRIBUNA, SPOGLIATOI, BAR, CLUB HOUSE, DEPOSITI, ECC.)

- ✓ Tinteggiatura-verniciatura dei locali e degli spazi sulla base delle necessità;
- ✓ Verifica e manutenzione coperture;
- ✓ Verifica e manutenzione ordinaria e programmata degli impianti termico- meccanici , sanitari ed elettrici secondo le verifiche normative previste;
- ✓ Riparazione e rifacimento di parti di intonaci, rivestimenti e pavimenti;
- ✓ Riparazione o sostituzione rubinetteria, oltre alle parti accessorie di tutte le
- ✓ apparecchiature e tubazioni in conseguenza d'uso;
- ✓ Riparazione o sostituzione di serramenti, infissi, parapetti, corrimani, ecc.;
- ✓ Riparazione o sostituzione degli arredi e delle attrezzature.

Art. XV MANUTENZIONE AREE NON EDIFICATE

- ✓ Taglio manti erbosi e potatura siepi, arbusti ed alberi presenti nelle aree verdi di pertinenza;

- ✓ Pulizia di viali, corridoi di collegamento e "percorso running" da sporczia e
- ✓ corpi estranei pericolosi per il movimento di persone;
- ✓ Controllo e manutenzione delle attrezzature, delle recinzioni interne e perimetrali e dei cancelli di accesso al centro sportivo e ai singoli spazi sportivi;
- ✓ Verifica e manutenzione impianti di irrigazione;
- ✓ Verifica e manutenzione ordinaria e programmata degli impianti di illuminazione.

Art. XVI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

L'impianto sportivo dovrà essere condotto nel rispetto della normativa primaria, secondaria e dei regolamenti nazionali, regionali e comunali di volta in volta in vigore.

Ciò con specifico riferimento sia alle attività concesse ed autorizzate, sia alle norme relative alla sicurezza dei praticanti, degli spettatori, dei frequentatori in genere, nonché le norme architettoniche, sanitarie e le prescrizioni dei vari Enti preposti (Vigili del fuoco, prefettura, ASL, ecc.).

Nel caso in cui le norme di conduzione applicabili subiscano cambiamenti tali da obbligare il Gestore a modificare significativamente le modalità di erogazione dei servizi nell'impianto sportivo, questi non sarà esonerato dall'applicazione di dette nuove modalità, che costituiranno comunque presupposto per l'eventuale rideterminazione e dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, ai sensi del Contratto di Concessione.

Art. XVII RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa nazionale in materia ed alle norme generali del Codice Civile.

Art. XVIII MISCELLANEA

L'utilizzo degli **impianti sportivi** è vietato per manifestazioni politiche, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume.

Il **Gestore** è totalmente responsabile della concessione a terzi degli spazi e dell'uso degli **Impianti sportivi**, manlevando ora per allora l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità e controllo preventivo.

Nel caso che l'utente ritenga che il **Gestore** non abbia applicato correttamente il presente Regolamento dovrà presentare istanza motivata all'Amministrazione comunale.

Nel caso venga accertata la ragione dell'utente, il Gestore sarà obbligato dall'Amministrazione a concedere gli usi richiesti, rimodulando se del caso la programmazione generale degli impianti.

Qualora **Gestore** volesse occupare gli spazi degli impianti sportivi per usi propri questi dovranno essere conformi a quanto previsto dal presente Regolamento e tali spazi saranno assegnati valutando le caratteristiche del **Gestore** alla pari di quelle degli altri utenti.

La persistenza di condotte non conformi del **Gestore** rispetto agli obblighi del presente Regolamento e discriminazioni nei trattamenti verso l'utenza potrà essere causa di Risoluzione contrattuale

Art. XIX ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dall'esecutività della concessione di costruzione e gestione degli **Impianti sportivi** e dalla conseguente presa in carico degli impianti da parte del **Gestore**.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CONTE ENRICO

CODICE FISCALE: CNTNRC58T03E506Z

DATA FIRMA: 12/02/2020 15:36:02

IMPRONTA: 5A9C71E9CE125C81A731E58D4FEE871ED00788F12F360FEC97099736F6197B22
D00788F12F360FEC97099736F6197B22517F904FF119687280E580E5585D718E
517F904FF119687280E580E5585D718EF22FE88655783A0D2C993751782579E2
F22FE88655783A0D2C993751782579E2658DE2894BB5C4B8BFF3ABBA844A9389

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 18/02/2020 09:35:11

IMPRONTA: 0B2CD9116407A00A41E17483927BCC8E8D82369B1571AB352E1B1D7E393D6037
8D82369B1571AB352E1B1D7E393D6037DEDAB17B24AC68723248EDCC459CD9B1
DEDAB17B24AC68723248EDCC459CD9B18AC9D36B6D49080FB63D5EBEC0D1F961
8AC9D36B6D49080FB63D5EBEC0D1F961282B320DBFC2384BAC3CFFEBEC8853776

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 18/02/2020 09:45:40

IMPRONTA: 3C6B248ED3C0829923C72195E80480AC3C57D685EC382749649482EB6AA0D3A1
3C57D685EC382749649482EB6AA0D3A19F5A327FDF9D6D1B25BB93393742EEFF
9F5A327FDF9D6D1B25BB93393742EEFF44944A9550AA8BC0AA29F541BB87FC4C
44944A9550AA8BC0AA29F541BB87FC4C6E53822DA2EB6E8A2C859B4C902406EE